



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
BREMBATE SOTTO

Via Oratorio n. 14 – 24041 BREMBATE (BG)



Cod. Mecc. BGIC82900C

codice univoco ufficio: UFLEUK

[www.icbrembate.it](http://www.icbrembate.it)

C.F. 91026030162

Tel: 035 801047 – 035 801447

Fax: 035 4874731

[bgic82900c@istruzione.it](mailto:bgic82900c@istruzione.it)



[bgic82900c@pec.istruzione.it](mailto:bgic82900c@pec.istruzione.it)

BGIC82900C - ICBREMBATESOTTO  
Prot. 0006701 del 23/11/2021  
08 (Uscita)

**Brembate, 19/11/2021**

Ai docenti dell' I.C. di Brembate Sotto

p.c. ai membri del Consiglio di Istituto  
ai genitori  
al personale ATA  
al SITO Web  
all'ALBO

**OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/23; 2023/24; 2024/25 (art. 1 c. 14 L. 107/15)**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico" delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTA la Nota Prot. n. 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e il conseguente documento di lavoro;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 2018 che riporta il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107", entrato in vigore il 17.11.2018.

VISTA la nota ministeriale prot. 21627 del 14/9/2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa), che prevede per la pubblicazione e l’eventuale aggiornamento del RAV e del PTOF 2019-2022, nonché per la pubblicazione PTOF 2022-2025 entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piano dell’Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell’offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell’istituto;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATO CHE la definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale rappresentano l’espressione dell’autonomia scolastica;

PREMESSO CHE l’autonomia scolastica è finalizzata all’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;

RICHIAMATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

RICHIAMATO l’art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall’art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento;

### **DEFINISCE**

ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il presente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

attraverso il quale esplicita le principali linee di intervento su cui l’Istituto Comprensivo basa la propria mission pedagogica, culturale, relazionale, sociale e di cui tiene conto nell’elaborazione del nuovo PTOF triennale da parte del Collegio dei docenti, a partire dalla consapevolezza che la

priorità e la finalità della scuola sono il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti che si traducono nella promozione del successo formativo degli alunni e delle alunne, nel Miglioramento degli Esiti Scolastici, nella promozione di nuove competenze, nello sviluppo integrale della persona umana. e in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e dei punti di forza e di criticità dell'Istituto evidenziati nel RAV.

## **Premessa**

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico, attivati i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e valutate eventuali proposte e pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, definisce gli indirizzi per le attività e definisce le scelte di gestione e amministrazione sulla cui base il collegio dei docenti elabora il POF triennale e il Consiglio di Istituto lo approva. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

### **INDICAZIONI GENERALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO**

- a) Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A., il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
- b) Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale terrà in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- c) Il piano triennale dell'offerta formativa è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.
- d) Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, attraverso l'elaborazione un programma completo e coerente che comprende l'analisi del contesto, la strutturazione del curriculum, le attività e i progetti, l'organizzazione, l'impostazione metodologico didattica, l'impianto valutativo, l'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse, umane e non, con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi istituzionali.
- e) Il PTOF deve prevedere anche linee di indirizzo per la Segreteria ed il personale ATA, la cui gestione permane tuttavia afferente all'autonomia del Direttore SGA.

### **Quadro di riferimento**

L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro territorio negli scorsi due anni scolastici, ha avuto ripercussioni sul nostro modo di fare scuola, portandoci ad un diffuso ripensamento dell'azione educativa, oltre che al rispetto e all'assimilazione di nuove regole che hanno e stanno ancora

avendo riflessi costanti nelle vite di tutta la nostra comunità scolastica. Tutti gli attori dell'azione educativa, alunni, genitori, docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi hanno dimostrato spirito di collaborazione, coraggio e senso di responsabilità.

Le difficoltà che si sono presentate sono state affrontate dalla comunità educante con grande determinazione, anche se stanno emergendo nei bambini e nei ragazzi criticità e fragilità, in particolare sul piano delle relazioni e della socialità.

È quindi prioritario focalizzare l'impegno e l'attenzione dei prossimi anni scolastici nella cura dello star bene a scuola, prevedendo attività mirate al raggiungimento del benessere individuale e collettivo.

I valori che il nostro Piano dell'Offerta Formativa avrà come linee guida di riferimento nella costruzione degli interventi che verranno posti in essere, saranno ispirati a quelli costituzionali del perseguimento del pieno sviluppo della personalità di tutti e di ciascuno, nonché del raggiungimento del successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza attiva.

Altro elemento di riferimento del PTOF è determinato dalle linee di indirizzo eventualmente elaborate dal Consiglio d'Istituto.

Si dovrà inoltre tenere nel dovuto conto il confronto e la collaborazione instaurati con i Comuni, a partire dalla elaborazione ed attuazione del Piano del Diritto allo Studio, al supporto reciproco e al coordinamento, nonché la collaborazione con Enti ed Associazioni del Territorio. Si presterà attenzione alle istanze dei genitori, anche in associazione, di cui la dirigente si fa portavoce presso il collegio dei docenti.

Nella redazione del PTOF occorre tenere conto delle prioritarie esigenze da individuarsi a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di miglioramento, documenti entrambi attualmente in fase di revisione.

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà inoltre tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e delle attività di autovalutazione di Istituto.

L'Offerta Formativa si articolerà, nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ispirandosi a *vision* e *mission* condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

### **Linee di indirizzo**

Indirizzi per le attività della scuola e scelte di gestione e di amministrazione, al fine dell'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025:

Per quanto riguarda l'area di processo del curriculum, la progettazione e la valutazione gli obiettivi, si indicano i seguenti riferimenti programmatici:

-Dipartimenti e commissioni miste coordinati dal Dirigente e da F.S. (area dei documenti strategici di Istituto), per una condivisione e fattiva attuazione della programmazione per competenze chiave;

-Sperimentazione e messa a sistema di metodologie didattiche innovative;

-Aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);

-Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero/potenziamento e progetti.

-Condivisione fra i vari ordini di scuole all'interno dell'istituto delle seguenti istanze:

- ✓ Il Curricolo Verticale di Istituto
- ✓ Un modello didattico che abbia i seguenti requisiti: **INNOVATIVO- ORIENTATIVO- INCLUSIVO**
- ✓ Azioni finalizzate a garantire il successo formativo degli studenti
- ✓ Criteri valutativi comuni

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dovrà tenere in considerazione le seguenti priorità di intervento:

-promuovere il benessere a scuola, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori;

-proseguire nel percorso di innovazione organizzativa attuata con riferimento alle esigenze dell'inclusione e dell'individualizzazione, in particolare con riferimento all'individuazione di referenti di plesso e alla costituzione del GLI e dei GLO;

-promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;

-proseguire nell'adeguamento del piano triennale dell'O.F. alle nuove normative, in particolare con riferimento alla valutazione nella scuola primaria e all'individuazione degli obiettivi che, anno per anno, saranno oggetto di valutazione periodica e all'introduzione dell'Educazione Civica come materia oggetto di uno specifico curriculum trasversale e di una valutazione distinta;

-proseguire nella realizzazione di una progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nelle indicazioni nazionali;

-elaborare criteri condivisi per l'individuazione di metodologie, strumenti e sussidi didattici, ivi compresi i libri di testo, che siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa;

-realizzare processi di innovazione della didattica e promuovere l'innovazione e il pluralismo metodologici, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF;

-proseguire nelle azioni completamento della implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e dei requisiti di sicurezza e il rinnovo delle dotazioni dei laboratori;

-promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica (Google suite);

-didattica digitale integrata: integrare nella didattica quotidiana il patrimonio di competenze digitali accumulato nel corso dell'emergenza sanitaria visti come strumenti di crescita professionale e di innovazione metodologica anche a carattere inclusivo;

-prevedere attività di formazione per docenti e ATA finalizzati al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;

-promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, anche sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI

(DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; la promozione della cultura della valutazione, a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi degli alunni, si snoderà attraverso: la predisposizione condivisa di prove di verifica e valutazione per classi parallele, strutturate per competenza e basate sul Curricolo di istituto; la riflessione sul processo di insegnamento apprendimento in atto a partire dall'analisi delle prove nazionali per ridurre la varianza tra i plessi e gli scostamenti dalla media regionale e nazionale; la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati a livello di rete e/o di istituzione scolastica, a livello personale, di autoformazione anche per gruppi di interesse tematici che apportino crescita professionale e contributo alla promozione del successo formativo dei propri allievi e in generale della comunità scolastica cui si appartiene.

-monitorare le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici;

-Promuovere la cultura della sicurezza attraverso:

a) l'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo;

b) monitoraggio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso

c) la promozione della cultura della sicurezza negli alunni e nell'utenza.

#### Promozione della formazione in servizio dei docenti

La formazione dei docenti intesa come permanente, obbligatoria e strutturale si snoda attraverso i seguenti strumenti:

a) promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;

b) adesione alla rete di ambito e alla rete di scopo;

c) adozione di un Piano di Formazione del personale Docente coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale e del Piano di rete;

d) costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative;

e) promozione e attivazione di iniziative di formazione da parte dell'Istituzione scolastica anche in regime di autoformazione

f) disseminazione e condivisione di buone pratiche in seguito alla frequenza a corsi di formazione e aggiornamento utili per l'intera comunità docente.

#### L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA

dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

Dovrà inoltre prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale;

Miglioramento della professionalità teorico–metodologico e amministrativa, attraverso una programmazione di percorsi formativi finalizzati.

La progettazione organizzativa-didattica, nel quadro delle risorse assegnate, potrà prevedere:

-il potenziamento del tempo scuola, con progettualità di ampliamento dell'offerta formativa in funzione di misure didattiche di compensazione (recupero e potenziamento) e/o di premialità (eccellenza) anche e soprattutto in orario extracurricolare

-apertura nei periodi estivi;

-attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive' da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica in sinergia con gli enti locali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- ❖ l'offerta formativa;
- ❖ il curriculum verticale;
- ❖ le attività progettuali;
- ❖ la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- ❖ il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
- ❖ i Regolamenti;
- ❖ obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché:

-iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),

-attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),

-definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),

-percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),

-azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,

-azioni specifiche per alunni adottati;

-azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),

-descrizione dei rapporti con il territorio

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzeranno:

il sito web della scuola;

il registro elettronico per la visualizzazione on-line di assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e valutazioni degli studenti;

le bacheche esterne;

Per la comunicazione interna si utilizzano:

Il sito web

Il registro elettronico

Gli strumenti di comunicazione e condivisione di documenti della Google Suite for Education.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia il Collegio docenti tutto per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di costruire insieme una scuola capace di migliorarsi costantemente.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori dell'apposita commissione all'uopo nominata, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Daniela Baldassarre)  
Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. n.82/2005 e  
Successive modifiche ed integrazioni